

DOMANDE ENTRO IL 2 MAGGIO

Bonus libri e bus per i redditi fino a 33mila euro

La giunta regionale ha confermato i bonus per i libri scolastici per i redditi Isee fino a 33mila euro.

■ D'AMELIO A PAGINA 10

REGIONE » GIUNTA

Contributi alle famiglie per libri e abbonamenti bus

Budget complessivo da 2,5 milioni di euro. Bonus con Isee fino a 33mila euro
Conclusi i blitz dei Nas in Friuli Venezia Giulia: "promossi" tutti gli ospedali

di **Diego D'Amelio**

► TRIESTE

Agevolazioni economiche sull'acquisto dei libri di testo e sui costi di trasporto scolastico. I criteri di assegnazione sono stati fissati oggi dalla giunta regionale, che ha stabilito un tetto di 33mila euro di Isee per l'accesso ai contributi. Anche quest'anno gli assegni di studio avranno una dotazione complessiva di 2,5 milioni: come annuncia l'assessore all'Istruzione, Loredana Panariti, «la conferma dei parametri e il tetto massimo di Isee dovrebbero consentire di mantenere invariata la platea dei potenziali beneficiari rispetto allo scorso anno». I fondi sono destinati ai nuclei familiari che hanno al proprio interno studenti delle superiori: il termine per la presentazione delle domande relative all'anno scolastico in corso è stabilito per il 2 maggio. Per calcolare l'entità dell'assegno, la Regione ha adottato tre fasce di reddito Isee: la prima prevede un valo-

re massimo pari a 16.500 euro, la seconda da 16.500,1 a 22 mila, la terza da 22.000,1 a 33 mila. Panariti ricorda che la misura non è l'unica sul fronte dei libri scolastici: «La Regione fornisce i libri di testo in comodato d'uso nel biennio della scuola superiore».

Treni e turismo L'esecutivo ha inoltre stabilito che, dalla fine di febbraio, chi viaggia di sabato e domenica sui treni della linea Udine-Tarvisio potrà ottenere il 20% di sconto sul biglietto. La tariffa weekend sarà valida per i biglietti acquistati presso le biglietterie Trenitalia. L'assessore alle Infrastrutture, Mariagrazia Santoro, lega il provvedimento «agli investimenti attuati per valorizzare l'uso del trasporto pubblico locale anche in chiave turistica. In questo caso è stata premiata la sinergia con la Ciclovia Alpe Adria, avendo dotato di trenta portabiciclette tutti i nuovi treni regionali che svolgono servizio sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio».

Pronto soccorso ok Nel corso

della giornata, la presidente Debora Serracchiani e l'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca hanno infine incontrato i direttori delle Aziende sanitarie regionali per fare il punto sui recenti controlli svolti dai carabinieri dei Nas nei Pronto soccorso di molti ospedali del Friuli Venezia Giulia. Le verifiche non hanno riscontrato irregolarità: ad oggi sono stati controllati gli ospedali di Trieste, Pordenone, Gorizia, Udine, Cividale, Tolmezzo, Gemona, San Daniele, Latisana, San Vito al Tagliamento. In queste settimane i Nuclei antisofisticazioni hanno condotto controlli a tappeto in oltre duecento strutture della sanità italiana, mobilitando circa seicento carabinieri: nessun rilievo sulla realtà regionale, in un'operazione che ha provocato una ventina di sanzioni amministrative, alcuni deferimenti all'autorità giudiziaria, sequestri di farmaci scaduti e la chiusura di una sala operatoria a Ragusa. Particolarmente critica è risultata la situazione dei Pron-

to soccorso in tutta la Penisola, dove in questo periodo i Nas hanno riscontrato affollamenti elevati e, nelle grandi città, accessi pari anche al doppio della media. Serracchiani approfitta del dato per fare il parallelo con la lunga sequela di polemiche piovute sulla medicina d'urgenza del Fvg nel corso delle festività natalizie: «A fronte di questo quadro piuttosto critico rilevato dai Carabinieri in molte strutture italiane, in regione gli operatori hanno invece saputo fare fronte a questo momento di emergenza che ha coinvolto tutti gli ospedali d'Italia, anche a causa dei picchi influenzali. Telesca ha a sua volta rimarcato: «Occorre prestare massima attenzione ai dettagli, anche i più piccoli, per agevolare il percorso di cura dei pazienti e continuando la lavorare sul miglioramento della risposta dei Pronto soccorso e alla soluzione dei tempi lunghi delle liste d'attesa per cui abbiamo già previsto alcune disposizioni nelle Linee di gestione».